



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI PADOVA

Super-fondo
Archivio civico antico (ACA)

Fondo
Cartiere e stamperie

(1406-1801, 3 bb. e voll.)

Introduzione storica e cura di Andrea Desolei

Inventario analitico e prefazione di Annalisa Nardotto

Padova 2021

Sommario

Sommario	3
Introduzione storico-istituzionale e storico-archivistica.....	5
Inquadramento storico-istituzionale.....	7
Le principali istituzioni comunali padovane.....	7
I soggetti produttori del fondo	7
Inquadramento storico-archivistico	7
L'Archivio civico antico di Padova	7
Il fondo <i>Cartiere e stamperie</i>	8
Lo strumento descrittivo.....	8
Inventario sommario.....	9

Introduzione

storico-istituzionale e storico-archivistica

Inquadramento storico-istituzionale

LE PRINCIPALI ISTITUZIONI COMUNALI PADOVANE

Le principali istituzioni comunali che operarono a Padova durante i cinque secoli di sottoposizione alla Repubblica di Venezia erano il *Consiglio "maggiore"*, poi *Consiglio generale*, che esprimeva il potere legislativo, i *deputati ad utilia* o *deputati attuali*, che esercitavano in varie forme il potere esecutivo e il *Consiglio "minore"*, poi *Consiglio dei XVI*, che fungeva da volano tra l'assemblea cittadina e l'organo esecutivo, svolgendo per la prima anche una sorta di funzione consultiva.

A queste fondamentali magistrature, che possono essere annoverate tra gli "organi costituzionali" del comune, se ne aggiungevano molte altre, cosiddette minori, sorte sia per disposizioni dello stesso consiglio cittadino che per volontà della Dominante veneziana, allo scopo di far fronte a problemi inediti o contingenti, oppure per svolgere importanti funzioni tecniche, amministrative, gestionali o strumentali¹.

IL SOGGETTO PRODUTTORE DEL FONDO

I DEPUTATI AD UTILIA (sec. XIII-1805)²

Inquadramento storico-archivistico

L'ARCHIVIO CIVICO ANTICO DI PADOVA

L'Archivio di Stato di Padova ha ereditato nel 1948, alla sua creazione, il materiale documentario conservato dal locale Museo civico, nella sezione denominata Archivio civico antico. In esso era ricompreso non solo l'archivio storico del Comune (la cui parte più antica è andata comunque perduta con l'incendio del 1420 del palazzo della Ragione e dell'annessa Cancelleria civica), ma anche gli atti delle magistrature governative che ressero Padova sotto la repubblica di Venezia (1405-1797) e durante la prima dominazione austriaca (1798-1805). Ne facevano inoltre parte gli archivi giudiziari e agli estimi antichi, ceduti nel 1851 al Comune di Padova rispettivamente dal Tribunale e dalla Delegazione, gli archivi delle corporazioni religiose e laiche soppresse, consegnati al Comune nel 1848 dalla locale Intendenza di finanza, e numerosi archivi pubblici e privati donati o depositati a suo tempo presso il Museo civico da enti e famiglie padovane.

I fondi giudiziari, quelli delle corporazioni soppresse e quelli delle famiglie e degli enti privati padovani mantennero la loro unità e la loro separatezza istituzionale, legati al vincolo di provenienza con i soggetti produttori, mentre per la documentazione comunale e governativa (integrata dagli Estimi) venne effettuato, a partire dalla fine dell'Ottocento e fino agli anni Quaranta del Novecento, un riordinamento per materia (ossia con vincolo di pertinenza) ad opera

¹ Si veda il quadro delle magistrature civiche padovane in A. DESOLEI, *Le istituzioni comunali padovane durante l'ultimo periodo della dominazione veneziana (1789-1797)* «Bollettino del Museo civico di Padova», XCVII (2008), pp. 129-159, poi anche in ID., *Istituzioni e archivi a Padova nel periodo napoleonico (1797-1813)*, Carghe (SS), 2012, pp. 137-159.

² Si veda la descrizione di questo soggetto produttore fatta nell'inv. 1.4 - Deputati ad Utilia, come anche in: DESOLEI, *Istituzioni e archivi a Padova nel periodo napoleonico*, cit., pp. 144-145; ID., *Le istituzioni comunali padovane...*, p. 129-159

soprattutto di Andrea Moschetti, di Vittorio Lazzarini e di Erice Rigoni, con la creazione, appunto, del super-fondo Archivio civico antico. Per giustificare tale operazione, il Moschetti affermò che «tanto era il disordine in cui quel materiale giaceva» che l'unico metodo di ordinamento allora possibile sembrò quello per materia³.

Il riordinamento avvenne pertanto prevalentemente sulla base non delle magistrature di provenienza, ma della uniformità del contenuto della documentazione. I fondi come sono stati costituiti - salvo pochi casi, come ad esempio, parzialmente, l'*Ufficio di sanità* - non rappresentano dunque l'attività di una sola magistratura, ma molto spesso di più magistrature tra loro collegate dall'identità della materia oggetto della loro competenza (es. *Gravezze*, *Acque*, *Canapi*, *Vettovaglie*, etc.). Anche fondi apparentemente omogenei e completi, come quello dei *Rettori*, non contengono in realtà che una parte selezionata di tutta la documentazione prodotta da quella magistratura, trovandosi la restante sparsa in numerosi altri nuclei archivistici, quali ad esempio *Ducali*, *Lettere avogaresche*, *Clero secolare* e altre.

IL FONDO *CARTIERE E STAMPERIE*⁴

Il fondo raccoglie la documentazione, prodotta dalle più svariate magistrature (provveditori e aggiunti alla provvisione del danaro pubblico, scansadori alle spese superflue, cinque savi alla mercanzia, rettori di Padova ed altre), relative a cartiere e stamperie, di natura eminentemente amministrativa. Solo indirettamente trapelano notizie di altra natura sulle stamperie padovane (Penada, Capello, Volpi, Giacoppini, Gonzatti, del Seminario) e sulle trentotto cartiere di terraferma. Andrea Moschetti, nelle due edizioni del *Museo civico di Padova* (1093 e 1938), riporta una consistenza del fondo di 3 bb. e 2 fasc.

Lo strumento descrittivo

È un inventario redatto in forma dattiloscritta nel 1975 da Annalisa Nardotto, sotto la direzione di Bianca Lanfranchi Strina, identificato come l'Inventario n. 38 della Sala di studio⁵. Esso è stato trasposto in forma digitale nel 2020 (https://archiviodistato.provincia.padova.it/inventari/inventario_38.pdf) e, al fine della sua pubblicazione online, è stato aggiornato e integrato nel 2021 da Andrea Desolei nella parte introduttiva.

ANDREA DESOLEI (2021)

³ Andrea Moschetti citato in R. BAGGIO COLLAVO, *Archivio di Stato di Padova in Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, III, Roma, 1986, pp. 221-285, p. 227

⁴ Descrizione tratta da: BAGGIO COLLAVO, *Archivio di Stato di Padova*, cit., p. 237; A. MOSCHETTI, *Il Museo civico di Padova. Cenni storici e illustrativi presentati al Congresso storico internazionale di Roma: aprile 1903*, Padova, Prosperini, 1903, pp. 43-90, p. 60; ID., *Il Museo civico di Padova. Cenni storici e illustrativi. Nuova edizione intieramente rifatta*, Padova, Nuova cooperativa tipografica, 1938, pp. 90-140, p. 107

⁵ N. BOARETTO, *Sala di studio. Guida agli strumenti di corredo*, Padova 2020 (http://archiviodistato.provincia.padova.it/inventari/Guida_Strumenti_Sala_2020.pdf)

Inventario sommario

(a cura di Annalisa Nardotto, sotto la direzione di Bianca Lanfranchi Strina)

P R E F A Z I O N E

Un volume e due buste non possono certo esaurire il materiale rimasto attorno alla storia (complesso problema) della stampa a Padova, nell'arco dei secoli XVI, XVII, XVIII, a prescindere dal fatto che una busta è in parte depauperata dal pristino contenuto probabile. Se si pensa alla storia di questo Archivio, che ha avuto una netta dicotomia ed una propria storia, il Museo Civico solo nel 1948, tutto lascia supporre che, nella divisione del materiale relativo alla stamperia sia rimasto nella Biblioteca Civica, basti pensare alla 'Raccolta Cominiana' (1).

ARCHIVIO DI STATO

L'etichetta comune 'Stamperia' con i vari sottotitoli: 'Cartiera della Battaglia', 'Stampatori camerati e della città', etc. è comprensiva di una doviziosa miscellanea di carteggi, fascicoli processuali, sommari, ducali e proclami (pergamenei, cartacei, manoscritti e a stampa).

Le numerose 'Chartae', circa millecinquecento, sono prodotte dalle più svariate magistrature: dai Provveditori ed Aggiunti alla Provvisione del Danaro Pubblico, dagli Scansadori alle Spese superflue, dai Revisori e Regolatori delle Entrate Pubbliche in Zecca ai Provveditori e Presidenti alla Sanità, al Collegio della Milizia da Mar, ai Cinque Savi alla Mercanzia, tra i quali appare una nuova carica, quella dell'Inquisitor alla carta nel 1769 (2), forse non nota prima.

Inventario analitico:

Pur in questo cosmatesco documentario, frequentemente i carteggi provengono dalla cancelleria del Capitano e del Podestà di Padova e sono destinati a questi Rettori e penso che originariamente tutti facessero capo alla corrispondenza podestarile, assieme probabilmente ad altri, disseminati in fascicoli sotto altre voci. Infatti gli atti riguardano dazi, 'tanse', marche, stime, 'ius privativo', sono cioè quasi esclusivamente di carattere amministrativo e solo al di là di questo impellente interesse veneziano può trasparire qualche informazione sulle stamperie padovane: Penada, Capello, Volpi, Giacoppini, Gonzatti, del Seminario e sulle trentotto cartiere di Terraferma (3) da Crema a Palma a Rovigo (4).

Ma quale storia accompagna la raccolta quasi casuale di questi tre pezzi che raccolgono i fascicoli Q. 252, 253, 586, 588.

Con la direzione della dott. Bianca LANFRANCHI STRINA

Un primo rudimentale inventario di questo materiale appare nell'indice alfabetico
A cura della dott. Annalisa NARDOTTO

1) F. FEDERICI, Annali della tipografia Volpi-Cominiana, Padova 1809; A. MOSCHETTI, Il Museo Civico di Padova, Padova 1938 - XVI, pp.85-86; G. ALIPRANDI, La stamperia Volpi-Cominiana di Padova, in Miscellanea di Studi storici in onore di mons. Bellini, tipografo editore libraio, Padova 1959, pp.11-31.

2) b.3, c.492.

PADOVA, 5 / X / 1975.

3) b.3, cc.582, 588.

P R E F A Z I O N E

Un volume e due buste non possono certo esaurire il materiale rimasto attorno alla storia (complesso problema) della stampa a Padova, nell'arco dei secoli XVI, XVII, XVIII, a prescindere dal fatto che una busta é in parte depauperata dal pristino contenuto probabile. Se si pensa alla genesi di questo Archivio, che ha avuto una netta dicotomia ed una propria indipendenza dal Museo Civico solo nel 1948, tutto lascia supporre che, nella divisione, molto materiale relativo alla stamperia sia rimasto nella Biblioteca Civica, basti pensare alla 'Raccolta Cominiana' (1).

L'etichetta comune 'Stamperie' con i vari sottotitoli: 'Cartiera della Battaglia', 'Stampatori camerale e della città', etc. é comprensiva di una doviziosa miscellanea di carteggi, fascicoli processuali, sommari, ducali e proclami (pergamenei, cartacei, manoscritti e a stampa).

Le numerose 'Chartae', circa millecinquecento, sono prodotte dalle più svariate magistrature: dai Provveditori ed Aggiunti alla Provvisione del Danaro Pubblico, dagli Scansadori alle Spese superflue, dai Revisori e Regolatori delle Entrate Pubbliche in Zecca ai Provveditori e Presidenti alla Sanità, al Collegio della Milizia da Mar, ai Cinque Savi alla Mercanzia, tra i quali appare una nuova carica, quella dell'Inquisitor allacarta nel 1769 (2), forse non nota prima.

Pur in questo cosmatesco documentario, frequentemente i carteggi provengono dalla cancelleria del Capitano e del Podestà di Padova o sono destinati a questi Rettori e penso che originariamente tutti facessero capo alla corrispondenza podestarile, assieme probabilmente ad altri, disseminati in fascicoli sotto altre voci. Infatti gli atti riguardano dazi, 'tanse', marche, stime, 'ius privativo', sono cioè quasi esclusivamente di carattere amministrativo e solo al di là di questo impellente interesse veneziano può trasparire qualche informazione sulle stamperie padovane: Penada, Capello, Volpi, Giacoppini, Gonzatti, del Seminario o sulle trentotto cartiere di Terraferma (3) da Crema a Palma a Rovigo (4).

Ma quale storia accompagna la raccolta quasi casuale di questi tre pezzi che raccolgono i fascicoli Q₁ 252, 253, 586, 594, 513, 471, 400, 668 ? E' arduo avanzare ipotesi.

Un primo rudimentale inventario di questo materiale appare nell'indice alfabetico

4) MOSCHETTI, Op. cit. p. 107.

1) F. FEDERICI, Annali della tipografia Volpi-Cominiana, Padova 1809; A. MOSCHETTI, Il Museo Civico di Padova, Padova 1938 - XVI, pp.85-86; G. ALIPRANDI, La stamperia Volpi-Cominiana di Padova, in Miscellanea di Studi storici in onore di mons. Bellini, tipografo editore libraio, Padova 1959, pp.11-31.

2) Doc. b.3, c.492.

3) Doc. b.1, c.221.

4) Docc. b.3, cc.582, 588.

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
b. 1	1406 - 1793	Q. 253	
		delle Ducali della Cancelleria Civica, indice iniziato e condotto fino al 1682 da Pietro Saviolo, che é anche a volte il protagonista dei documenti qui conservati, e continuato poi dai suoi successori oltre il 1700. E proprio un seguace, il Checchini (1) che oltre ad avere aggiornato, per ultimo, il precedente inventario, ha compilato l'indice del volume Q ₁ 253 tra il 1822 e il 1828. Successivamente questa materia, con altra, fu riordinata dal Lazzarini fra il 1896 e il 1910 (2), secondo un inventario siglato Q, che rispecchiava " la collocazione topografica stanza per stanza" (3). Il Moschetti ne parla laconicamente (4), ripetendo una datazione errata 1406 - 1767; in realtà gli atti si estendono per un arco cronologico che va dal 1406 al dicembre 1801 e le ultime notizie proiettano con l'anno 1803 la fine delle cartiere venete.	
1503, 23 nov.		Proclama della comunità di Padova circa i diritti di Federico Corner procuratore di S. Marco e proprietario dei folli della Battaglia, per il ribasso dei prezzi dei fogli e per vietare l'importazione della carta; c.9, 164, a stampa 205.	
1515, 18 luglio- 26 sett.		Processo tra Nicola da Corte per Francesco Rizato a nome dei librai e maestro Antonio Fabriano a nome dei cartolai, contro Marco da Brescia, Filippo e Bernardino 'strazzaroli'.	
1) A.S.P., Archivio Civico Antico, Costituzione e Ordinamento dell'Archivio, bb.12, 14; Ducali, I, c.134. 2) L. BRIGUGLIO, <u>L'Archivio Civico Antico di Padova e l'opera dei suoi ordinatori (1420-1948)</u>, "Bollettino del Museo Civico di Padova". XLV, (1956), pp.183-218. V. LAZZARINI, <u>Scritti di Paleografia e Diplomatica</u>, seconda edizione con sei saggi, Padova 1969, pp.X, XXI. 3) A.S.P. Inventario 'Miscellanea Q' a cura della dott. BIANCA LANFRANCHI STRINA. 4) MOSCHETTI, Op. cit. p.107.			
1498, 22 giugno		Copia della ducale di Agostino Barbarigo al podestà e al capitano di Padova sulla comparsa degli oratori di Padova, per la carta ricevuta a Venezia nelle 'stasionibus' e per altre mercanzie 'contrabannum'; c.18.	
b. 1, c.358r		(notizie sulla "voce" delle stazioni di Padova, per la mercanzia acquistata senza bolletta e perché i dazieri ostacolano i contrabbandi; c.18v.	
1594, 16 nov.		Copia della ducale di Pasquale Cicogna al pod. e cap. di Padova sopra le 'inquisizioni' fatte dai dazieri nelle botteghe e nelle case dei mercanti; supplica della Cancelleria Fiscale contro le 'inquisizioni'; c.19 v.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
b. 1	1406 - 1793	Q. 253	
		Cartiera della Battaglia - Stampatori Camerali e della Città.	
	1406, 12 sett.	Pubblico incanto della 'gastaldia' di Carrara con le due poste di mulini, posto dai provveditori di Padova (Marino Caravello pod., Zaccaria Trevisan cap., Enrico Contarini e Marco da Molin) e vendita a Barbò oBarbone e Bernardo Moro sinì e a Francesco Cornaro; c.1 e a stampa c.199.	
	1406, 24 ott.	Copia di ducale di Michele Steno per l'approvazione dell'atto precedente; c.5.	
	1407, 11 genn.	Clausole e patti di vendita dei folli della Cartiera della Battaglia; c.7, a stampa c.204.	
	1503, 23 nov.	Proclama della comunità di Padova circa i diritti di Federico Corner procuratore di S. Marco e proprietario dei folli della Battaglia, per il ribasso dei prezzi dei fogli e per vietare l'importazione della carta; c.9, 164, a stampa 205.	
	1515, 18 luglio-26 sett.	Processo tra Nicola da Corte per Francesco Rizato a nome dei librai e maestro Antonio Fabriano a nome dei cartolai, contro Marco da Brescia, Filippo e Bernardino 'strazzaroli' sopra i 'taglioli' di questi; comparsa del maestro Girolamo libraio di Verona e approvazione al ritiro del processo da parte del libraio Giovanni Antonio de Ubertis; conferma di Giovanni Badoer, podestà di Padova sui diritti della Fraglia degli 'strazzaroli' di vendita nelle 'stationibus suis'; c.13.	
	1498, 22 giugno	Copia della ducale di Agostino Barbarigo al podestà e al capitano di Padova sulla comparsa degli oratori di Padova, per la carta ricevuta a Venezia nelle 'stazionibus' e per altre mercanzie 'contrabannum'; c.18.	
	1527, 15 aprile	Copia della ducale di Andrea Gritti al podestà e al capitano di Padova, per la mercanzia acquistata senza bolletta e perché i dazieri ostacolino i contrabbandi; c.18v.	
	1594, 16 nov.	Copia della ducale di Pasquale Cicogna al pod. e cap. di Padova sopra le 'inquisizioni' fatte dai dazieri nelle botteghe e nelle case dei mercanti; supplica della Cancelleria Fiscale contro le 'inquisizioni'; c.19 v.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1596, 11-14 mar.	Dispaccio dell'Avogador di Comun ai Rettori di Padova, per evitare arbitrarie perquisizioni alle botteghe e alle case degli Ebrei e riferita della notifica; c.20 v.	
	1613, 28 giugno	Deliberazione del pod. di Padova per la restituzione di 'coltre e fustagni' sequestrati agli Ebrei e ad Augustin Gozzetto; c.21 v.	
	1614, 27 sett.	Dispaccio del vice podestà sulla sospensione di provvedimenti inerenti 'fustagni, cordelami, drappi d'oro et di seta'; c.22 v.	
	1618, 3 luglio	Supplica di Giorgio Zorzi cavaliere del Comune al podestà per il sequestro dei fustagni di Girolamo Garibaldi, mercante cremonese; c.23.	
	1618, 3 luglio	Provvedimento del podestà di Padova per la restituzione della merce precedente; c.24.	
	1619, 2 ottobre	Come sopra, perché i sequestri siano preceduti da intimazione dei Deputati; c.25.	
	1620, 27 febb.	Come sopra, per annullare terminazione in data 25 ottobre 1619; c.25 v.	
	1620, 29 febb.	Riferita della precedente al dottor Veris, 'avvocato della Comunità'; conferma del provvedimento 25 ott. 1619 da parte del podestà; c.26.	
	1621, 25 febb.	Provvedimento del podestà sulle perquisizioni; c.26.	
	1629, 4 aprile	Come sopra, sulla 'setta forestiera, panni a oro' etc.;c.27 v.	
	1615, 20 genn.	Esecuzione del mandato del podestà e del capitano di Padova; c.28 v.	
	1622, 22 aprile	Terminazione di Giulio Contarini, podestà di Padova; c.29.	
	1634, 6 genn.	Terminazione di Alvise Priuli podestà di Padova con i deputati attuali in materia; c.30.	
	1638, 12 agosto	Dispaccio al podestà, sulle relazioni dei sequestri di merce; c.31.	
	1638, 13 agosto	Relazione di Giacomo Badoer al podestà sulle lettere presentate da Battista Dono, servo dei Provveditori di Comune; c.31.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1638, 19 agosto	Dispaccio dei Rettori, sui panni proibiti; c.31 v.	
	1640, 22 sett.	Sequestro di quattro balle di pelle forestiere 'contro gli ordini della Fraglia de Pellatieri' nella camera del Giudice delle Vittuarie; c.32.	
	1640, 22 dic.	Deliberazione del capitano su oggetti sequestrati ai calle gari; c.32 v.	
	1640, 22 dic.	Altra deliberazione del podestà di Padova che 'la robba' precedente resti in deposito; c.33.	
	1641, 9 dic.	Deliberazione dei Camerlenghi sulla 'querella' precedente, perché la 'robba' sia venduta "per tagliata"; c.33 v.	
	1642, 24 genn.	Deliberazione dei Rettori sulla Fraglia dei Merzari; c.34.	
	1641, 2 ott.	Altra deliberazione del podestà, sulla proibizione della perquisizione; c.34 v.	
	1653, 7 genn.	Come sopra sul divieto di far 'inquisizioni' nelle case, botteghe o 'statii di merzari', previa denuncia (riferimento alle ducali 1491, 1498, 1594 e al decreto 1651); c.35.	
	1652, 19 genn.	Lettera dell'Avogador di Comun; c.35 v.	Deteriorata.
	1653,24,26 genn.	Altro dispaccio dell'Avogador con riferta della notifica; c.36.	
	1656, 16 sett.	Terminazione del capitano sopra il divieto di 'cerche o in quisizioni'; c.37.	
	1657, 31 agosto	Terminazione del podestà Alvise Mocenigo sulla lite preceden te; c.37 v.	
	1657, 6 sett.	Altra terminazione del podestà Francesco Grimani; c.38.	
	1659, 10 maggio	Concessione del podestà al Ministro del dazio della mercan zia, per perquisire la merce senza bolletta, con pena al de tentore, a 'li fachini, caretieri, degani, barcaroli'; c.38 v.	
	1659, 12 agosto	'Copia di sentenza tratta da processo formato alla casa della mercanzia'; c.39 v.	
	1660, 3 sett.	Divieto del podestà Giovanni Sagredo sull'inquisizione nelle case dei mercanti; c.39 v.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1660, 5 sett.	Come sopra sul divieto di perquisizione; c.40.	
	1661, 7 febb.	Dispaccio del capitano per il dazio delle 'cordelle'; c.40.	
	1662, 26 aprile	Altra terminazione del podestà sopra l'istanza dei mercanti; c.40 v.	
	1661, 15 febb.	Dispaccio del capitano con licenza di perquisizione; c.41.	
	1661, 12 febb.	Altro dispaccio come sopra; c.41 v.	
	1662, 9 dic.	Dispaccio del podestà Michele Morosini sul divieto di perquisizione richiesto dai mercanti; c.42.	
	1663, 23 agosto	Dispaccio del capitano Simon Contarini sopra l'istanza dei Deputati Attuali e conferma del divieto di perquisizione; c.42.	
	1664, 21 apr.	Iterata conferma del podestà sulla non liceità della perquisizione; c.42 v.	
	1664, 22 agosto	Divieto di perquisizione del capitano Antonio Grimani; c.43.	
	1665, 10 ott.	Altro divieto del podestà Giovanni Cavalli; c.43 v.	
	1666, 24 febb.	Iterato divieto del capitano Pietro Dolfin; c.43 v.	
	1550, 10 nov.	Copia di proclama dei Rettori di Padova inerente agli stracci da usarsi solo per i folli della Battaglia e alla custodia delle porte della città per evitare l'esportazione e l'importazione della carta; notifica ai sette custodi delle porte (Portello, Codalunga, Pontecorvo, Savonarola, S. Giovanni, Saracinesca, Santa Croce, Ordiaci, e Concariola); c.61.	
	1556, 24 dic. e 1557, 17 magg.	Denuncia (del procuratore) di Benedetto Giustinian, socio dei folli della Cartiera della Battaglia, per l'importazione abusiva di carta di Pencino barcarolo al Portello; comparsa in Cancelleria del Giustinian per la querela soprascritta; c.61 v.	
	1580, nov.	Alcuni atti intorno la fabbrica della carta: comparsa di Simone da Venezia e denunce per carta abusiva a Giacomo Panizolo, Bortolo Sogario e Girolamo Sogario, terminazioni di causa e definizioni del giudice delle vettovaglie e dei danni e del podestà di Padova sulla vertenza tra Andrea Grigeto e Giuseppe cartaro; c.63.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1593-1594	Atti di procedura per la querela sulla vendita di carta pessima di Giuseppe "cartaro": deliberazione del giudice delle vettovaglie, fissazioni di termini tra il 'cartaro' ed Ascanio Cortuso, presentazione di esemplari, comparse in giudizio, supplica del Masiliato al podestà, definizione del podestà Giustinian Giustiniano sulla vertenza di Giuseppe Marsiliato, cartaro dei soci della Battaglia; dispaccio di Marco Contarini e Provveditori sopra le Camere, altro dell'Avogador del Comune di Venezia etc.; c.69.	
	1596, magg.-sett.	Trentatré atti di procedura sulla vertenza tra Francesco Bregolato 'commesso' dei soci della Cartiera della Battaglia e mastro Bartolomeo Bosio venditore di carta forestiera proibita: testimonianza di Giuseppe Masiliato, (genero di Giuseppe Marcheto), fissazione di termini, comparse in ufficio, memoria di Bartolomeo Bosio, riferta della notifica, comparsa nell'ufficio delle Vittuarie e dei Danni del dott. in legge Pietro Florino a nome dei soci, presentazione della causa ai Rettori, mandato di procedere nella causa di Bartolomeo Bosio, appello ai Rettori dopo il giudizio dell'ufficio delle Vittuarie e dei Danni; c.83.	
	1596, 22 febb. e 12 mar	Dispaccio dei Provveditori sopra le Camere ai Rettori di Padova, inerente agli appelli in giudizio dei Soci della Cartiera ed intimazione; c.128. Capitoli di prova sulla vertenza precedente (Bosio paga le spese); c.129.	
	1596, 30 agosto	Condanna di Pietro Florino a nome dei soci della Battaglia; c.129 v.	
	1597, 5 magg.	Dispaccio del podestà ai Deputati sopra le Camere di Venezia, sulla vendita di carta a Padova e la causa dei fittavoli della Battaglia; c.130.	
	1597, maggio	Lettere dell'ufficio sopra le Camere sulla 'controinibizione'; c.131.	
	1612, marzo - 1613, marzo 1614, dic.	Atti vari di procedura: denuncia di Antonio Marsiliato contro Antonio casalin alle Beccarie dalla Vitte, per la vendita di carta proibita, dilazione di termini, dispaccio dell'Avogador fiscale, riferta della notifica, comparsa di Antonio dalla Vitte; altri atti di procedura per il mandato di Francesco Rusca contro Giovanni Bruseghella barcarolo, per aver trasportata carta stampata proibita; c.138.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1613, 5 febb.	Proclama a stampa di Giovan Battista Foscarini podestà di Padova 'in proposito di prohibitione di carte forestiere sì stampate come bianche'; c.143.	
	1621, 13 agosto	Stima della Cartiera della Battaglia, fatta da 'Lodovico Spagnolo di la Riviera di Salò, marangon' eletto da Francesco Rusca e da Alvise Zanardi di detta Riviera, 'cartaro' nominato da Iseppo Marsiliato, con elenco delle cose stimate; c.149.	
	1642	Elenco dei prezzi della carta che al presente vende il Rusca in Padova; c.158.	
	1642, 13 e 23 ag.	Sentenza intorno alla carta sopra la vertenza tra Girolamo Rusca e Giacomo Remondini cartolaio; notifica della sentenza; c.159.	
	1661, 1 magg.	Proclama a stampa di Leonardo Zane capitano di Padova, sulla carta bianca o stampata 'forestiera'; c.160.	
	1503, 23 novem.	Vedi c.9, 164, a stampa c.205.	
	1676, 22 febb.	Supplica al Doge dei possessori della Cartiera; c.166.	
	1676, 11 sett. - 3 dic.	Supplica dei 'Sindaci, proffessori e scolari dello Studio di Padova' al Doge, contro Marco Sordina che "solo vende carta pessima a prezzo rigorosissimo"; memoria di Leone Martini, lettore nello Studio di Padova; c.167, a stampa c.213 v.	
	1700, 18 magg.	Decreto del Senato intorno alla carta bollata con dazio di ducati trentaduemila l'anno; c.169.	
	1700, 17 giugno	Decreto del Senato ai Rettori di Brescia, inerente alla carta; c.170.	
	1725, 2 agosto	Riferita del 'comandador' Vacari ad Alvise Mocenigo ad istanza dei soci della Cartiera; comparsa in giudizio e deposizione di questo; notifica ai lavoranti della cartiera; comparsa in Cancelleria dei lavoranti; c.171, anche b.2 c.334.	
	1765, 14 agosto	Deliberazione del Senato sullo ius privativo della Cartiera e sul dazio; c.173.	
	1768, 15 sett.	Proclama a stampa dei Cinque Savi alla Mercanzia, sopra l'esenzione del dazio 'ai sudditi della Trevisana' fabbricatori di carta; c.174.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1770, 12 marzo	Tariffe a stampa del dazio sopra carta e cartoni, secondo decreto 1769, 29 nov.; c.185.	
	1770, 22 marzo	Polizza d'incanto per la vendita dei folli della Battaglia; polizza d'incanto del nuovo dazio sopra la carta e cartoni della città e territorio; c.186.	
	1768, 4 febb.	Riferta ai Deputati e Aggiunti sopra Danaro, intorno allo ius del Remondini di Bassano; c.192.	
	1793, 7 marzo	Deliberazione del Senato intorno alla carta trivigiana e alla nomina del sovrintendente alle fabbriche della carta; c.193.	
		"STAMPA DEL N.H. ser ALVISE MOCENIGO V K. E L.L. CC. al taglio", intorno alla carta; cc.198-253 v.	
	1406, 12 sett.	Vedi cc.199, 1.	
	1503, 23 nov.	Vedi cc.9, 164, 205.	
	1530, 14 marzo	Proclama del podestà di Padova Paolo Trevisan, per il divieto di importare stracci a Padova; c.206.	
	1536	Due proclami dei podestà di Padova Nicolò Mocenigo e Pietro Zen, sul divieto di importar carta e a tutela dei diritti di Cà Bragadin; c.207.	
	1590, 11 febb.	Locazione della Cartiera della Battaglia a Giuseppe Marchetto 'cartaro', fatta da Benedetto Giustinian socio 'per caratti doi'; c.209.	
	1620, 7 dicembre	Locazione della Cartiera a Francesco Rusca da parte di Carlo ed Andrea Contarini; c.209 v.	
	1632, 7 genn.	Ratifica di Benedetto Giustinian, Carlo Contarini, Vincenzo Contarini, per Benetta Morosini, della locazione della Cartiera ai Rusca; c.210.	
	1642, 29 marzo	Proclama del podestà di Padova sul divieto di vendita degli stracci a Vicenza; c.210 v.	
	1643, 17 febb.	Rinnovo della locazione della Cartiera per tre anni a Girolamo Rusca da parte di Carlo Contarini e clausole di questa; c.211.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1654, 19 genn.	Locazione della Cartiera a Marco Sordina, commissario del q. Giovan Battista Rusca, fatta da Carlo ed Andrea Contarini; c.213.	
	1676, 7 nov.	Ducale di Alvise Contarini ai Rettori di Padova per intro	×
	1676, 10 sett.	Accettazione della supplica precedente ed invito a procedere nella vertenza; c.215.	
	1677, 13 genn.	Supplica al Doge della città di Padova contro l'impugnazione del decreto del Senato 7 nov. fatta da Carlo Contarini e soci della Cartiera; c.215 v.	
	1677, 22 febb.	Supplica dei possessori della Cartiera al Doge contro il provvedimento 7 novembre 1676; c.216 v.	
	1718, 20 luglio	Supplica ai Provveditori sopra Beni Inculti, perché l'edifi cio 'della polvere' dei fratelli Capello, a Fontaniva, sia trasformato in cartiera; c.217.	
	1719, 21 genn.	Deliberazione del Senato per remissione in termini di Carlo Contarini e dei soci della Cartiera; c.217.	
	1718, 3 febb.	'Annotazione di Contraditione' del procuratore dei soci; c.217 v.	
	1718, 29 sett.	Costituzione in giudizio di Lorenzo Capello, per rimuovere 'le contraddizioni' precedenti; c.217 v.	
	1719, 15 sett.	Conclusione della vertenza e clausole perpetue per l'affit tanza della Cartiera della Battaglia; c.218.	
	1725, 5 marzo	'Scrittura' privata di Antonio Mocenigo per l'acquisto delle 'strazze negre e bianche' del Dogado; altra scrittura per l'acquisto di stracci da Francesco Perini; c.220 v.	
	1725, 15 marzo	Deliberazione del Senato sul miglioramento delle 38 cartiere 'inoperose' ed esoneri daziari; c.221.	
	1725, 31 marzo	Intimazione di Alvise Mocenigo procuratore a Giovanni Maria Zambusi appaltator del dazio sopra il divieto di comperare o vendere 'materiam aptam ad construendam paginam, vulgo strazze'; c.222.	
	1725, 8 apr.	Comparsa di Giovanni Maria Zambusi come agente dei fratelli Capello; c.222.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1725, 5 apr.	Lettera al Vicario Pretorio presentata da Giulio Ciboto e Bastian Valeri per l'intimazione ai 'paginarii di Dolo e Stra di dare gli stracci esclusivamente al 'fontico' della Battaglia; c.222v.	
	1725, 12 magg.	Appellazione di Augusto Vezati, a nome di Alvise Mocenigo, sui privilegi della Cartiera; c.223.	
	1725, 14 magg.	Appellazione di Augusto Vezati, a nome del Mocenigo, contro la sentenza del podestà di Padova; c.223.	
	1725, 15 magg.	Memoria di Augusto Vezati al Consiglio dei 40 Civil Novo sopra divieto dell'estensione del privilegio della Cartiera della Battaglia e scrittura in due capi; c.223 v.	
	1725, 2 giugno	Comparsa di Augusto Vezati a nome dei venditori di stracci sopra la causa con i conduttori della Cartiera; c.224 v.	
	1725, 4 giugno - 1701 1 agosto	Comparsa di Lorenzo Capello sopra la causa precedente; comparsa di Gasparo Scoin per la causa tra Alvise Mocenigo da una parte e i soci della Cartiera; comparsa di Augusto Vezati procuratore dei venditori di stracci per la causa predetta; richiesta dei soci al Consiglio dei 40 Civil Novo di annullamento della vendita libera di stracci e carta; c.225.	
	1725, 4 agosto	Intimazioni del Consiglio dei 40 C.N. ai lavoranti della Cartiera sulla qualità della carta e sulla quantità degli stracci adoperati; c.228.	
	1725, 11 agosto	Comparsa di Augusto Vezati per la vertenza; c.228 v.	
	1725, 17 agosto	Intimazione dei Capi dei 40 C.N. per la presentazione dei 'libri maestri delle Cartere de Fontaniva, Galliera, Oliero e Battaglia' e sul consumo di stracci; c.228 v.	
	1725, 20 agosto	Accordo tra Alvise Mocenigo e i fratelli Capello per prelevare gli stracci sequestrati nel Palazzo del Dolo; 'Nota delle rode de molini che sono in vicinanza di quelle della Battaglia'; c.229.	
	1720-1723	Vari registri di 'colto delle strazze bianche' e nere;	
	1725, 23 agosto	Proclama di Alvise Mocenigo podestà di Padova agli stampatori e ai venditori di carta per presentare un campione; ai lavoranti per il consumo degli stracci; c.231 v., b.2 c.340.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1725, 24,25 ag.	Comparse di Giacomo Fiorentin stampatore detto <u>Pevada</u> e di Pietro Sardi, dichiarazioni sulla carta usata; c.232.	
	1725, 27 ag. e 30 ag.	Comparse di Santo Veronese, un tempo venditore di carta presso la cartiera Rusca, di Antonio Veronese f. di Santo, di Lodovico Salieri, fattore del Rusca e dichiarazioni sulla Cartiera; comparsa di Nicolò Goldini, venditore di carta ad Este, Montagnana e Castel Baldo e presentazione degli esemplari; dispaccio del podestà di Este a quello di Padova sulla comparsa Goldini; c.234, e b.2 c.380.	
	1726, 27 apr. - 28 sett.	Cinque capitoli di 'scrittura' di Alvise Mocenigo sull'affittanza Capello della Cartiera, presentati al Consiglio dei 40 C.N. dal Vezati; comparsa e dichiarazione di Giovanni Antonio Genari sugli stracci consumati alla Battaglia e nelle altre tre cartiere Capello; memoria in causa di Augusto Vezati per Alvise Mocenigo, sopra l'appellazione interposta e richiesta di 'taglio volontario'; c.238.	
	1701	'Arricordi' di Paolo Cavasso, Giovan Battista Pizolato, Bortolo Foresti 'per l'imposizione del Novo Datio della carta e cartere' c.242; supplica al Doge per l'aggravio della carta (a stampa); supplica dei Foresti ai Deputati e al Governo pubblico c.242 v. (a stampa); 'Informatione per la fabbrica della carta et arte de carteri' co 13 capitoli; altra 'Informatione sopra all'affari della carta' c.257; 'Informationi nell'affare con Contarini ... sopra la Cartiera tenuta dal Sordina e il privilegio ingiusto'; supplica dello studio di Padova contro contro i 'pretii ingordi et intollerabili' della carta c.264; capitoli di prova richiesti; supplica al Doge dello Studio contro il Sordina c.267; memoria di parte dei soci della Cartiera con riferimento al Proclama 1611, 12 novembre del podestà di Padova sopra la mancata libertà dei cartieri c.268; disposizioni di magistrature non indicate, sopra il bollo della carta c.269; undici capitoli dei Deputati et Aggiunti sopra la provvision del Denaro 'in ordine' al Decreto del Senato 1700, 18 maggio, sul dazio del bollo c.272; ripresa della causa tra Alvise Mocenigo per la città di Padova e i soci della Cartiera c.215; memoria nella suddetta causa al Consiglio dei 40 C.N., sul privilegio 1406 c.276; proclami del podestà di Padova ai lavoranti della Cartiera, per deposizioni sulla produzione della carta ; intimazione del podestà a 'stampatori, botteghieri, venditori e compratori di carta' a presentare un campione di carta venduta c.279; come sopra anche per il consumo c.280.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1406-1680	Sommario di lite nella causa tra Alvise Mocenigo e i soci della Cartiera contro i fittavoli Capello; c.297.	
	1406-1597	Sommario per la città di Padova e cartai contro i soci dei folli della Battaglia; c.302.	
	1660, 20 dic.	Supplica al Doge di Francesco e fratelli Crivellari, stampatori ducali a Padova, per continuare la funzione paterna; c.304.	
	1756, 3 gen.	"Carte riguardanti la stampa della città con decreto riguardante la città di Udine".	
	1684, 15 aprile	Lettera di Giovan Battista Pasquati 'impressoris cameralis' ai Rettori di Padova sui diritti della stamperia camerale; c.308.	
	1684, 19,24 magg.	Lettera di Pietro Saviolo e di Visentin comandador al podestà, per la revoca della lettera precedente; comparsa in Cancelleria Pretoria; c.309.	
	1737, 27 apr.	Supplica della città di Udine per la coesistenza della stamperia della città con quella camerale; c.311.	
	1741, 8 magg.	Supplica dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari al Doge sul compito della stamperia e sulla proroga dell'affittanza Gallici per quella cittadina; c.313.	
	1741, 2 sett.	Supplica al Doge dei Deputati ed Aggiunti sopra la Provvisione del Danaro sulla durata delle affittanze camerali e sull'operosità di altre cartiere; c.326.	
	1741, 10 sett.	Terminazione del Senato circa la stamperia camerale di Udine; c.330.	
	1741, 22 nov.	Supplica di Virginia Sardi per le 'nezze', ai Deputati Attuali di Padova per continuare l'attività secolare; c.331.	
	1747, 23 marzo	'Sentenza delli Proveditori et Aggiunti sopra Danari, intorno la stamperia camerale di Padova'; c.332.	
	1752, 15 apr.	Nomina, da parte dei Deputati, di Giustina Vidali nelle stamperie padovane, prima del marito; c.335.	
	1747-1753, febb.	'Memorie a favor di Giovan Battista Penada stampator camerale contro li altri stampatori': intimazione sulla terminazione dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari agli 'stampadori': Vidali, Conzatti, 'Peron, stampator de pani, Zuane Roi incisor de bolli, Gaetan di Biasi, librer e stampator	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1683, 22 feb.	dell'Università dei legisti'; terminazione dei Provveditori sopra il divieto di stampe pubbliche; c.336.	
	1752, 18 nov.	'Tariffa delle stampe camerali' stabilite dai Provveditori ed Aggiunti sopra Danari nel 1683; c.340.	
	1736, 13 genn.	Copia della ducale di Francesco Loredan sopra la supplica della città; c.352.	
	1756, 5 genn.	Supplica della città di Padova per potersi servir della stamperia Vidali prima Sardi; c.352.	
	1756, 10 sett.	'Terminazione a favore dello stampator camerale di Udine e sull'affittanza; c.353.	
	Senza data	Dispaccio dei Deputati di Padova al podestà a favore di Giustina Vidali per il possesso della stamperia; c.356.	
	1756, 23 dic.	Supplica di Padova al Doge per conservare la 'natural sua stamparia'; c.357.	
	Senza data	'Informatione': Cenni storico-religiosi, differenze tra stampatore camerale e altri stampatori a Padova; c.358.	
	1760, 2 nov.	Informazione e documenti sulla questione Gallici di Udine; c.360.	
	1684, 15 apr. - 1756, 5 genn.	Stampatori camerali ed altri stampatori in Padova nei secc.XVII e XVIII e loro competenze, sommario di lite per le stamperie di Padova, con richiami alla simile situazione di Udine; c.365.	
	1760, 9 apr.	'Esposizione del fatto' inerente alla stamperia di Udine dal 1575 al 1737 (Schiratti, Angeli, Gallici, Murer); c.412.	
	1660, 29 nov.	'Atto a favor di Giulio Crivellari stampator; c.422.	
	1680, 25 magg.	Dispaccio del podestà, capitano, Provv. e Presidenti alla Sanità, sopra la 'mala qualità della carta' del Righettini, e scelta di un altro stampator: Pasqualin da Ponte; c.424.	
	1680, 26 magg.- 1766, 14 ag.	'Alcuni atti a favor della città di Treviso' per lo stampator Pasqualin da Ponte, contro lo stampator camerale Righettini'; dispaccio del podestà e capitano di Padova al Mag. della Sanità sulla stampa 'fedi'; c.425.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1683, 22 febb.	Dispaccio dell'Avogador di comune al Rettore di Padova ri- guardante Giovan Battista Pasquatti; c.428.	
	1684, 15 apr.	Lettera del Pasquatti ai Rettori sopra la stamperia camerale; c.429.	
	1684, magg.	Lettera di Pietro Saviolo al Vicario, sopra lo stampator ca- merale; lettera al podestà di Padova sopra l'intimazione Pasquatti; comparsa del Pasquatti e del suo proc. in Cancel- leria Pretoria, sull'abuso delle stampe; c.430.	
	Senza data	Dispaccio del podestà di Padova per la revoca delle lettere Pasquatti c.434; comparsa in ufficio di Pietro Saviolo per la città di Padova per far stampare 'ciò che concerne l'in- teresse della città'; c.435. 'Processo per stampe Penada delle regole del nuovo ufficio ad pias causas con il di lui pagamento tansato', etc. c.451.	
	Senza data	Due elenchi di "prezzi ristretti" per le stampe per "li due santi monti di pietà", fatti dai fratelli Vidali; c.452.	
	Senza data	Lettera del Vicecancelliere sulla differenza delle stampe Penada da quelle Pinelli, con testimonianze del Conzatti, del Volpi e del Seminario; c.455.	
	1768, 2 nov.	Due copie di supplica al Doge della città di Padova intorno all'aggravio 'a più di tre terzi di qualunque stamparia ordi- naria' dello stampator Penada; c.459.	
	1768, 9 dic.	Dispaccio degli Scansadori al podestà di Padova 'per il cor- so della vitalizia investitura' dello stampator camerale; c.462.	
	1768, 24 nov.	Deliberazione del Senato sopra i due stampatori di Padova e di Verona vitalizialmente investiti e riduzione d'affitto per l'abolizione di alcune stampe.	
	Senza data	A stampa 'Capitolare per il buon governo e disciplina della Scuola di S.Maria della Carità, stabilito da Marin Cavalli Provveditore di Padova approvato con decreto del Senato 1768, 26 maggio; c.463.	
	1766, 10 dic.	Proclama a stampa dei Provv. ed Agg. sopra Danari, per la 'tariffa delle mercedi' degli stampatori camerali; c.499.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
b. 2	1406 - 1793	Q ₁ . 586 Fasc. I	
	1779, 26 febb. e 4 marzo	Dispaccio degli Scansadori a Domenico Michiel, podestà di Padova, per le dimensioni e i tipi di carta da usarsi nella stamperia camerale; descrizione dei formati e dei tipi <u>ri</u> chiesti; c.1.	
		Elenco di polizze (A-G) della carta fornita dal Penada alla Camera Ducale dal 1766 al 1775; c.3.	
	1779, 27 luglio, 22 febb.	Dispacci al podestà di Padova degli Scansadori alle spese superflue, per le differenze nelle bollette dello stampatore camerale, riduzione del pagamento; c.146. 'Nota di Polize pervenute al Magistrato de' Scansadori e Revisori alle spese superflue, per libri, carta ed altro, il tutto somministrato alla fiscal camera di Padova (A-G); c.149.	
	1779, 26 febb.	Dispaccio degli Scansadori al podestà di Padova per le <u>nor</u> me dello stampatore camerale; c.151.	
	1778	Nota e polizze del 1772-73 pervenute agli Scansadori <u>duran</u> te il reggimento Condulmer (A-D); c.152.	
	1778	Nota e polizze pervenute al Magistrato degli Scansadori con lettera del tassatore nel reggimento di Giovanni Benedetto Giovanelli (1772-75) (A-O); c.168.	
	1779, 26 febb.	Quattro esemplari del dispaccio degli Scansadori a Domenico Michiel podestà di Padova sopra le norme dello stampatore camerale c.220.	
		Q ₁ . 594 1 Fasc. II (Q _I 513)	Con copia.
	1745 - 1746	Tariffa per le stampe dello stampatore camerale, dei Provv. ed Aggiunti sopra Danari, riferita alla deliberazione del Senato 1683 e dispaccio del podestà di Padova Girolamo Quer <u>i</u> ni sulla vertenza precedente; c.236.	
	1677 e 1680	Deliberazione del Magistrato dei Sedici circa la Cartiera della Battaglia e memoria in materia; c.242.	In copia del 1725.

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1791, 29 sett.	Dispaccio del Collegio della Milizia da Mar al podestà di Padova sulla materia dello stampator Penada e sulle 'esazio ni del canale della Battaglia'; c.252.	
	1777, 3 sett.	'Lettera del Magistrato sopra Danari al podestà' e pubblica tariffa; c.255.	
	1793	Dispaccio degli Scansadori al podestà con elenco di proclami inserti, e "ristretto del ressiduo delle Polizze (A-N) di stampa eseguite nella Reggenza di Zan Battista da Riva pode stà di Padova"; c.260.	
	1741 -1745	'Supplica di Domenico Giacopin publico stampatore' sopra un ricorso inoltrato al Magistrato sopra Danari; due ducali di Pietro Grimani a Leonardo Loredan (1745, 18 marzo) sulla qua lità delle stampe e sopra la supplica stessa (1745, 13 nov.); memoria e terminazione dei Provveditori sopra Danari, in ma teria della stamperia pubblica e Domenico Giacopini; delibe razione del Senato in proposito; c.266.	
	1753, 15 sett.	Dispaccio dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari al capi tano, sul processo dello stampator camerale ; c.278.	
	1753, 12 sett.	Definizione dei Provveditori sopra Danari per lo 'ius priva tivo' camerale; c.279.	
	1754, 3 genn.	Dispaccio dei Provveditori sopra Danari sulle 'copie di par tite de giri 'seguiti' nella fiscal camera; c.280.	
	1754, 23 genn.	Dispaccio al capitano di Padova dei 'Presidenti sopra l'esa zion del bene pubblico' per le 'poste di pane'; c.281.	
	1754, febb.	Dispaccio al capitano di Padova degli Aggiunti alla Provvi sione del Danaro, per i capi di bestiame macellati; c.282.	
	1754, 10 dic.	Dispaccio dei Provv. sopra Danaro al capitano di Padova sui crediti e debiti Penada; c.283.	Con copia.
	1755, 21 apr. e dic.	Come il precedente, sulle incombenze di alcune cariche e sulla 'tansa' etc.; c.285.	
	1757, 4 e 8 febb.	Dispaccio dei Deputati ed Aggiunti alla Provvision del Dana ro Pubblico al capitano di Padova sugli accordi di dazio e transito che sussistono con le 'correrie' di Vicenza, Vero na, Salò, Brescia e Bergamo; c.287.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1756, 28 febb.	Dispaccio dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danaro al capitanano di Padova, per la condotta delle roveri, il campanaro della città e lo 'scontro di camera'; c.288.	Anche b.1 a stampa cc.231v.- 233, 237 -237v.
	1756, 9 giugno	Come sopra, per sollecitare i rilievi precedenti;'carico di sconto di camera'; c.289.	
	1756, 20 sett.	Come sopra, un processo di stampe pretese dal Penada e fatte da stampatori incompetenti con supplica del Penada; c.290.	
	Senza data	- Supplica della città al podestà di Padova per l'uso centenario'delle sue stampe', provenienti dalla stamperia Sardi ora Vidali; c.292.	
	1756, dic.	Vari dispacci dei Provveditori sopra Danari al podestà di Padova sulle stampe, per i debitori di decime, il credito Penada, la trasmissione del proclama per l'affittanza della pubblica stamperia, proclama e riferita della notifica; c.293.	Anche a stampa b.1 cc.234-237.
	1757, genn.	Altri due dispacci come sopra, per sollecitare il resoconto delle uscite della pubblica cassa e per il ragguaglio del dazio marcanzia delle botteghe; c.298.	
	1757, 4 febb.	Dispaccio al podestà di Padova dei Deputati alla Provvision del Danaro pubblico, per gravezze; c.300.	
	1757, 24 genn.	Dispaccio al podestà di Padova dei Deputati ed Aggiunti alla Provvision del Danaro pubblico sulle precedenti vendite fatte dal 10 marzo 1744 al 19 ag.1750 e copia; c.301.	
	1757, 28 febb.	Come sopra, per le partite 'rese appieno dalli dodici mensuali di Piazza'; c.303.	
	1757, 14 mar. e 20 apr.	Come sopra due dispacci per il restauro del Pubblico Palazzo del Rappresentante di Colonia, di quello Camerale Fiscale colle Prigioni e della 'Casa dei Ministri di sua Corte'; precisazione della spesa; c.323.	
		Q ₁ .471 Fasc. III	
	1725, 2 ag.	Relazione sulla vertenza tra i soci della Cartiera della Battaglia e Alvise Mocenigo, riferita di notifica e costituzione in giudizio, etc.; c.334.	Anche b.1 c.171.-

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
		Q1.400	
	1725, 23-31 ag.	Proclama del podestà di Padova Giovanni Alvise Mocenigo, sulla vertenza tra Alvise Mocenigo e la Cartiera di Battaglia, circa il monopolio concesso a questa, per la zona del Padovano; testimonianze di stampatori rese alla Cancelleria Pretoria; carteggi e dispaccio del capitano ai Capi della Quarantia Civil Nova; c.340.	Anche b.1 a stampa cc.231v.- 233, 237-237v.
	1725, 6 ag.	Comparsa di alcuni lavoranti nella Cartiera della Battaglia, per ordine del Consiglio dei Quaranta, per il processo sulla carta usata in detta Cartiera; c.363.	
	1725, ag.	Intimazione di Giovanni Alvise Mocenigo podestà di Padova sul processo contro 'compatroni interessati' e Capelli, fittavoli della Cartiera, e deposizione dei "lavoranti" sotto gli eredi Rusca; riferita del mandato; c.379.	
	1725, 26 ag. - 31 ag.	Dichiarazioni dei lavoranti (di Giacomo Scarante q. Antonio, di Giovan Battista Zanandrea, di Santo Veronese, di Antonio Veronese f. di Santo, di Ludovico Salieri q. Zuanne Bassanese); e riferita ai capi del Consiglio dei Quaranta, sulla precedente vertenza; c.380.	Anche a stampa b.1 cc.234-237.
		Q1.668 Fasc. IV	
	1794	Dispacci dell'Inquisitorato alle Arti relativo al consumo di carta nel padovano e riferita a Giuseppe Zucchetta, Direttore dell'appalto vendite carta; processo di fermo di due colli di stracci provenienti da Vicenza; due esemplari a stampa del proclama dell'Inquisitor alle arti (1794, 29 aprile) sopra la raccolta di stracci e le fabbriche di carta; c.399.	
		Fasc. V	
	1406 - 1677	Sommario di fascicolo di lite tra la città di Padova e Contarini, Zane e i soci 'fullorum' della Battaglia c.411.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
b. 3	1619 - 1801	Q1.252 Fasc. I	
	1796, 6 aprile	Ducale di Ludovico Manin a Francesco Labia, capitano di Padova, sull'arbitrio presosi da una stamperia di ristampare il bando 14 marzo del Consiglio dei X, contro Giovan Forte Soar di nob. di Verona; c.1.	
	1718, 19,22 mar.	Dispacci dei rappresentanti locali (Este, Montagnana, Citta della) al capitano di Padova circa pubblicazione di un proclama mancante; c.2.	
	1764, 30 apr.	Atto dei Deputati di Padova per l'incarico di stampe da eseguire solo dallo stampatore camerale Penada; c.8.	
	1701, 5-29 sett.	Suppliche degli stampatori Giovan Battista Cesani; Iseppe Frambotti e Pietro Sardi per sostituirsi nell'opera del defunto stampator Pietro Frambotti; c.10. Altra supplica di Giulio Crivellari stampatore, per il saldo dovuto dai Deputati per la ristampa 'Raccolta Duoda'; c.16.	
	1794, 27 dicembre	Deliberazione del Senato sul credito dello stampator camerale inerente polizze 1790 e 1792;e sugli affitti insoluti; c.18.	
	1798, 21 magg.	Dispaccio del 'Sindico' e Deputati di Piove sulla raccolta di stampe 'di quella sediziosa categoria che ci venne indicata', ritrovate presso lo stampatore Francesco Conzati; c.20.	
	1801, 24 dic.	Rinnovo dell'obbligo di Giuseppe Penada e figli verso la Cancelleria di Padova; c.22.	
	1774, 27 nov.	Proclama del Maggior Consiglio agli Inquisitori di Stato sopra il (vizio del) gioco d'azzardo e d'invito nel pubblico Ridotto, nella contrada di S. Moisé, chiusura della casa e soppressione dei giochi in ogni luogo; c.24.	Fascicolo a stampa.
	1791, 29 dic.	Fascicolo di approvazione con decreto del Senato della terminazione dei Deputati ed Aggiunti alla Provvigion del Danaro Pubblico sopra le spese delle esecuzioni di sentenze capitali ed altre esecuzioni di giustizia che si pagano dalle Camere della Terra Ferma e dell'Istria; c.28.	Fascicolo a stampa.

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1792, 24 genn.	Proclama a stampa dei Presidenti sopra gli offizi, deputati dal Consiglio 'di XL al criminal', in base al prolungamento illegale delle cariche biennali; c.40.	
	1774, 3 marzo	Ducale n.447 di Alvise Mocenigo a Giovanni Andrea Giovanelli, podestà di Padova, con copia della supplica di Giovan Battista Penada, per la vertenza sorta tra lo stampatore e gli 'impressari' dei pubblici dazi; c.41.	X
	1632, 29 dic.	Proclama dei Regolatorii alla scrittura per il quarto su tutto 'estratto intieramente senza alcuna diminuzione' da pagare; c.44.	
	1761, 10 dic.	Ducale n.423 di Francesco Loredan a Leonardo Valmarana, podestà di Padova, con la supplica dello stampatore Giovan Battista Penada per l'affittanza della stamperia camerale; c.45.	X
	1771, 29 ag.	Terminazione a stampa dei riformatori dello Studio di Padova con Rotulo de' lettori nel 'Patavino Gymnasio' 1771-72, 'foglio che dimostra le cattedre assegnate' agli scolari legisti, elenco degli aggregati, scuole pubbliche e private per scolari di medicina, 1776, 13 nov.; due esemplari della 'terminazione' dei riformatori dello studio di Padova; c.48.	
	1796, 6 apr.	Supplica dei fratelli Pinelli, stampatori ducali di Venezia, al Consiglio dei X, per le ristampe abusive del bando 1796, 14 marzo del Consiglio dei X, contro il conte Soardi, con firma falsa; c.76.	
	1773, 30 apr.	Istanza Pinelli al Tribunale dei Capi;	
	1796, 8 apr.	Dispaccio al capitano di Padova sul ricorso Pinelli e incarico al contabile pretorio per le indagini; allegati 18 esemplari della contraffazione; c.78. Testimonianze di alcuni acquirenti delle stampe contraffatte dello stampator Conzatti; c.97.	
	1796, 18 apr.	Memoriale del capitano di Padova ai Capi del Consiglio dei X, sulle contraffazioni della stamperia Conzatti; c.121.	
	1796, 26 aprile	Ducale di Ludovico Manin al capitano di Padova per la citazione al Direttore della stamperia Conzatti di comparire il 30 apr. ai Capi del Consiglio e riferta della notifica; c.122.	X

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1796, 26 apr.	Altra ducale di Ludovico Manin a Giovanni Francesco Labia capitano di Padova, richiamando il decreto 30 agosto 1773 sul divieto di ristampare gli atti della stamperia ducale; riferita della notifica c.123.	X
	1746, 28 sett.		
		Fasc. II	
	1743, 19 dic.	Deliberazione del podestà di Padova sul materiale dell'estinta stamperia camerale dei fratelli Sardi; c.130.	
	1619, 27 febb.	Terminazione del Senato sulle bollette dei dazi e stampe; 'Tariffa delle mercedi dello stampator di Padova secondo decreto 1683, 4 febb.; c.131.	
		Altra tariffa come sopra, per Treviso c.133; Tariffa per Venezia, come sopra, c.134.	
	1683, 24 mar.	Deliberazione del Senato di approvazione delle tariffe precedenti; c.136.	
	1684, 6 apr.	Ordine del capitano di Padova sopra la distribuzione dei proclami da pubblicarsi in Padova; c.137.	
	1690, 24 ag.	Supplica al Doge e proclama di Marco Ruzzini capitano, in materia di pagamento delle stampe; c.138.	
	1690, 2 sett.	Copia della ducale di Francesco Morosini a Marino Zorzi capitano di Padova, sopra le stampe pagate dalla Cassa Pubblica; c.139.	
	1703, 23 giugno	Copia parziale della ducale di Alvise Mocenigo a Girolamo Giustinian, podestà di Padova, sopra l'abuso delle stampe; c.140.	
	1740, 28 sett.	Due esemplari a stampa del proclama dei Provveditori et Aggiunti sopra Danari al vice-capitano di Padova Ludovico Manin, sulle contraffazioni di pubbliche stampe o incisioni; c.141.	
	1747, 23 marzo	Proclama a stampa riportante il precedente e altra definizione dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari, sopra gli abusi di stampe o di sigilli per i notai di Padova (1722); c.143.	
	1746, 24 sett.	Dispaccio degli Scansadori sopra le spese superflue, al podestà di Padova, per la richiesta delle polizze degli ultimi cinque anni 'pagate in cotesta camera'; c.144.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1746, 3 ott.	Relativa polizza; c.145.	
	1746, 28 sett.	Terminazione dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari, <u>ri</u> guardante il pagamento delle stampe camerali a tenore della tariffa 1683, 16 marzo; c.146.	
	1683, 24 mar.	Deliberazione del Senato per le stamperie pubbliche e facol <u>tà</u> ai Rettori di accordare il pagamento; c.147.	
	1747, 23 mar.	Proclama a stampa dei Provveditori sopra Danari, per gli abusi in materia di stampatori camerali; c.148.	
	1752, 29 nov.	Due copie di supplica del podestà al Doge sulle esigenze di nuove tariffe dello stampator camerale; c.149.	
	1753, 27 genn.	Ducale (originale e copia) di Francesco Loredan al podestà capitano di Padova Girolamo Venier, sulle tariffe recenti dello stampator camerale; c.151.	
	1752, 22 apr.	Dispaccio dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari al podestà di Padova, affinché lo stampator camerale si attenga alle tariffe 1682, 16 marzo; c.153.	
	1683, 24 marzo	Due copie delle tariffe dello stampatore pubblico di Padova; c.154.	
	1752, 16 sett.	Altro dispaccio al podestà di Padova dei Provveditori sopra Danari, per le tariffe dello stampator camerale; c.157.	
	1753, 10 febb.	Terminazione dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari e ducale (in copia) 1753, 27 gennaio, sopra le tariffe della stamperia camerale del 1682, 1683, 1746, 1752; c.158.	
	1757, 21 marzo	Dispaccio del podestà di Padova sopra l'affittanza quinquen <u>n</u> ale della stamperia camerale a Giovan Battista Penada e <u>ri</u> ferto della notifica; c.160.	
	1756, 13 febb.	Terminazione dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari al capitano di Padova sul pagamento dello stampatore Penada; c.161.	
	1757, 5 marzo	Affittanza della stamperia camerale fatta dai Provveditori ed Aggiunti sopra Danari a Giovan Battista Penada; c.163.	
	1757, 7,16 mar.	Dispacci dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari al podestà di Padova sul canone d'affitto per Penada; c.165.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1759, 15 marzo	Copia parziale della ducale di Francesco Loredan al podestà di Padova Annibale Gambara, per l' "accomodamento" dei libri della Quadernaria e dei Monti di pietà, per lo stampator Penada; c.161.	
	1760, 15 maggio	Deliberazione del podestà per le norme sopra il restauro dei libri della Quadernaria; c.169.	
	1760, 11 luglio	Deliberazione del podestà di Padova "sopra l'istanza del nuovo cameral impresario dei dazii"; c.170.	
	1761, 4-14 sett.	Vertenza tra il conduttore del dazio e il Penada; c.171.	
	1762, 13 genn.	Copia della ducale di Francesco Loredan al vice-capitano Leonardo Valmarana sull'affittanza vitalizia della stamperia camerale di Padova al Penada;cc.173, 315.	
	1762, 27 apr.	Terminazione dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari sull'attività della stamperia camerale di Giovan Battista Penada e proroga vitalizia; cc.174, 315 v.	
	1762, apr.-magg.	Varie terminazioni dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari al podestà di Padova sopra il godimento della stamperia camerale, l'affittanza vitalizia, il canone d'affitto, la pieggiaria di Alvise Rubelli, la dichiarazione di non aggravio d'affitto ulteriore etc.; c.175.	
	1762, 1763, 1769	'Impianto della stamperia camerale'; c.178.	
	1762, 6 magg.	Terminazione del podestà di Padova per gli affitti Penada, "compensati con tante stampe ad uso"camerale; c.180.	
	1762, 20 nov.	Deliberazione del Senato al luogotenente di Udine, perché i crediti degli stampatori camerali siano coperti con i canoni d'affitto; c.181.	
	1763, 26 genn.	Dispaccio del Magistrato sopra Danari al podestà di Padova per il controllo delle pubbliche stamperie; c.182.	
	1765, 23 nov.	Copia parziale della ducale di Alvise Mocenigo al podestà di Padova Giovanni Donà, sopra le bollette stampate senza numero; c.183.	
	1766, 10 dic.	Decreto del Senato, per fissare una tariffa universale per gli stampatori camerali; c.184.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1767, 5 sett.	Due copie delle tariffe delle 'mercedi che dovevano conseguire gli stampatori delle camere' fatta dai Provveditori ed Aggiunti sopra Danari, in esecuzione del decreto precedente; c.186.	
	1767, 19 sett. e 25 febb. 1768, 7 apr.	Tre esemplari a stampa del proclama degli Scansadori e del Senato sulle norme delle stamperie camerale, seguono esemplari manoscritti di questo; c.192.	
	1758, 7 apr.	Copia della ducale di Alvise Mocenigo a Marino Cavalli provvisore di Padova sulle norme dello stampatore camerale; c.201.	
	1768, 22 apr., 1 magg., 29 ag., 9 dic.	Dispacci degli Scansadori al podestà di Padova per le fatture degli stampatori, richiesta delle ristampe negli ultimi tre anni, canone dell'affittanza Penada; c.204.	
	1768, 24 nov.	Terminazione del Senato sulla riduzione dell'affitto vitalizio delle stamperie di Padova e Verona in seguito all'abolizione delle stampe stabilita il 25 febbraio; c.206 v.	
	1768, 15 genn.	Memoria del Magistrato degli Scansadori al Doge sopra l'attività Penada per il restauro dei libri della Quadernaria; c.208.	
	1771, 21 e 12 ag.	Dispacci degli Scansadori al podestà di Padova per il pagamento delle polizze Penada e per gli abusi e il differente prezzo dei fogli stampati; c.210.	
	1772, 6 dic.	Dispaccio dei Riformatori dello Studio di Padova al podestà di Padova sopra la duplice funzione del Penada, stampatore camerale e dello Studio e il credito spettantegli; c.212.	
	1774, 23 marzo	Dispaccio degli Scansadori al podestà di Padova sopra gli esemplari a stampa; c.213.	
	1774, 8 apr.	Due precisazioni degli Scansadori ai 'cartari' e clausole per la commissione e per il pagamento; c.214.	
	1774, 18 apr.	Fede della Cancelleria Fiscale di Padova; c.216.	
	1776, 12 dic.	Dispaccio dei Revisori e Regulatori delle entrate pubbliche in Zecca al podestà di Padova, sulle norme per la stampa e per la 'nuova condotta di codesti dazii'; c.217.	
	1778, 26 febb.	Due esemplari del dispaccio degli Scansadori al podestà di Padova sopra la qualità e la forma delle stampe; c.218.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	Senza data	Lettera del Penada a Giovan Battista Muneghina; c.220. Comparsa in Cancelleria Fiscale del Penada per le stampe ad uso di dazi macina, boccatice e carri e nota dei dazi; c.221. Scansadori e "somministrato" da Giovan Battista Penada con nota del quaderniere di Padova; c.359.	
		FASC. III	
	1777, 14 agosto	Proclama a stampa degli Inquisitori sopra ori e monete, per il cambio di sei specie di basse monete foresterie; c.311.	
	1756, 22 dic.	Dispaccio dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari al podestà di Padova per il ritiro marche delle 'impronte', dato il termine della fittanza Penada; restituzione e ulteriore ritiro delle 'impronte' da parte del Penada; c.312.	
	1756, 10 genn.	Dispaccio dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari al capitano di Padova, per le contraffazioni degli stampatori e per il credito Penada; c.315.	
	1757, 20 genn.	Due atti di restituzione delle 'impronte' tratte da Francesco Conzatti stampatore al Ponte S. Lorenzo; c.316.	
	1757, 19 genn.	Dichiarazione di restituzione (1752) delle impronte di altri stampatori padovani (Gian Battista Vidali, Gaetano de Biasi, Antonio Peron, Zuannerroi); c.318.	
	1757, 27 genn.	Dispaccio del podestà di Cittadella al vice capitano di Padova e comparsa di Felippo Comino per la restituzione delle 'impronte'; c.320.	
	1757, 5 marzo	Dispaccio del podestà di Este come sopra, per l'intimazione a Iseppo Orlandini stampatore; c.322.	
		FASC. IV	
	1785 - 86	Dispacci e terminazioni degli Scansadori sopra la 'tansa' delle stampe e polizze relative; c.333.	
	1766, 25 giugno	Intimazione del Provveditore di Padova sulla nota dei libri stampati dal 1760 in poi e sui mandati dei Riformatori dello Studio; c.347.	
		FASC. V	
	1773, 14 magg.- 2 ag.	Quattro esemplari a stampa del proclama degli Scansadori sopra la grandezza dei fogli a stampa e la tassa relativa; dispaccio di questi al podestà di Padova; c.353.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1773, 1 aprile	Dispacci degli Scansadori al podestà di Padova sopra le stampe eseguite nel 1768 e 1769 e sopra la forma dei fogli; per gli stessi anni, quattordici polizze 'pervenute' agli Scansadori e 'somministrate' da Giovan Battista Penada con nota del quaderniere di Padova; c.359.	
	1768 apr.-magg.	Ducale di Alvise Mocenigo a Marino Cavalli, deliberazione del Senato e dispaccio degli Scansadori sopra la limitazione delle stampe; c.295.	×
	1770, 31 marzo	Proclama a stampa degli Scansadori per l'uso di 'fogli incollati' e per evitare il dispendio superflui; con allegati i campioni di fogli da conservarsi (pezzi 7); c.300.	
		Fascicolo manoscritto sulla stamperia ducale di Padova con copia della ducale 1762, 13 gennaio; terminazioni del Senato 1733, 26 marzo e 1736, 10 settembre e dei Provveditori Aggiunti sopra Danari sulle 'trasmissioni di stampe' Pinelli alle stamperie camerali; c.308.	Già a c.174.
	1775, 29 apr.	Ducale di Alvise Mocenigo ad Andrea Memmo provveditore di Padova intorno al pagamento dello stampatore camerale per le stampe di dazi macina, boccatico, carri, dal 1758 al 1770 e sopra "l'eccedenza di quantità di stampe"; c.320.	×
		FASC. VI	
	1768, 9 febr.	Dispaccio dell'Ufficio della Cancelleria di Padova per le polizze insolute (1757-1767) del Penada e precisazione sull'aumento; c.321.	×
	1756, 6 maggio - 6 sett.	Polizza di stampe per dazi, macina, boccatico e carri; c.323.	
	1758, 26 giugno	Provvedimento del podestà di Padova sulla riscossione di dazi relativi allo stampator Penada; c.328. Tariffe vigenti in periodi diversi (1682,1758,1767); c.330. Tariffe delle stampe per macina (1741-1756); c.336.	
	1770, 28 febr.	Dispaccio dei Revisori e Regolatori delle entrate pubbliche al podestà di Padova, per il credito Penada e le stampe dei dazi (1758-1760; supplica in materia (1770,22 febr.); polizza dal 1758 al 1770; c.348.	
	1775, 24 genn.	Lettera di Carlo Bressanin al Provveditore di Padova per il credito Penada; c.354. Minuta di lettere al podestà di Padova sulle stampe dei dazi Penada; c.356.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1740, 4 apr. - 9 giugno	Dispacci dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari al capita no di Padova per l'affittanza della stamperia camerale a Do menico Giacoppini, pieggiaria di Francesco Giacoppini e conse gna delle 'impronte' dei fratelli Sardi; c.362.	
	1752, 29 nov.	Memoria del capitano di Padova Girolamo Venier al Doge sulle stampe e sulla tariffa della stamperia camerale; c.365.	
	1682, 6 marzo	Tariffe dei Provveditori ed Aggiunti sopra Danari in materia di stampe; c.370.	
	1752, 28 nov.	Proclama a stampa del capitano di Padova Girolamo Venier, per le tariffe delle stampe; c.374.	
	1758, 30 genn.	Altro proclama a stampa di Francesco Morosini podestà di Pa dova per la nomina di cassieri revisori e regolatori delle entrate pubbliche e per la distribuzione nelle varie 'ville'; c. 375.	
	1767, 11 marzo	Dispaccio a stampa del Provveditor Marin Cavalli ai parroci, per il censimento della popolazione in tre classi; c.376. Due fascicoli di polizze per stampe di dazi macina e boccati co dal 1747 al 1770 del Penada; c.378. Altri due fascicoli di polizze Penada (1758-1762; 1763-1770) con lettere della Cancelleria e dispacci al podestà di Pado va; c.436.	
	1785, 5 ott.	Ducale n.1696 di Paolo Renier a Cattarino Corner, capitano di Padova, per 'frenare l'abuso delle stampe a libro nelle camere della Terra Ferma' e deliberazione del Senato; c.488. FASC. VII	×
	1769, 19,21 apr.	Due dispacci dei Cinque Savi alla Mercanzia al podestà di Padova con tre esemplari di proclama (1769, 13 marzo) a stam pa degli stessi e dell' <u>Inquisitor alla carta</u> , per le marche dei vari 'fabbricatori' di carta, non di Padova; segue la descrizione delle marche; c.492. FASC. VIII	
	1688, marzo-apr.	Fascicolo con Ducale 1688, 10 marzo, n.215 di Marco Antonio Giustinian ai Rettori di Padova circa la supplica che segue presentata da Andrea Dolfin fu Gasparo Alvise per l'utiliz zazione di 'certi avanzi di acqua nel Canal di sotto della Battaglia' per 'fabbricar un edificio di batilane'; dispaccio dei Rettori per commettere la perizia del Canal della Batta glia a fra Vincenzo Pasino e a Domenico Minorello perito; perizia	×

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
		di questi e testimonianze inerenti; c.503.	
	1794, 17 magg.	Terminazione del Senato per la sovrabbondanza degli stracci veronesi rispetto ai limitati consumi delle cinque cartiere, deliberazione di annullare 'il Privativo di fabbrica e di vendita annesso alla alla Cartiera della Battaglia' dopo un anno; c.517.	
	1795, 30 aprile	Terminazione del Senato per lo 'ius privativo' di fabbrica e di vendita della Cartiera della Battaglia e vendita all' <u>in</u> canto di questa, stimata ducati 20835.14; c.521.	
	1795, 30 apr. - 21 magg.	Terminazione dei Revisori e Regolatori delle entrate pubbli <u>che</u> , per l'affittanza della Cartiera della Battaglia a Giu <u>se</u> ppe Calappo q. Francesco, fino alla vendita della Cartiera; decreto sopra i cap <u>itoli</u> dell'affittanza Calappo; due procla <u>mi</u> a stampa dei Revisori Regolatori dell <u>e</u> entrate pubbliche sopra la vendita della stessa e sui nove cap <u>itoli</u> della polizza d'incanto; c.523.	danneggiato.
		FASC. IX	
	1767, 3 sett.	Dispaccio dei V Savi alla Mercanzia al podestà di Padova so <u>pra</u> la 'manifattura della carta, le esenzioni accordate per 'strazze e carnuzzo' (residuo delle pelli) e il divieto di esportazione; c.536.	
	1767, 27 agosto	Proclama a stampa dei Cinque Savi sulla materia del dispaccio precedente; c.537.	
	1767, 5 dic. - 30 dic.	Due dispacci dei Cinque Savi alla Mercanzia, per la trasmis <u>sione</u> delle 'fissate Marche' e per la deposizione delle mar <u>che</u> di Giuseppe Lucchetta 'agente e direttore delle quattro sole cartere esistenti in codesto territorio'; c.538.	
	1767, 25 dic.	Dichiarazione Lucchetta sulle marche delle quattro cartiere; c. 540.	
	1768, 18 giugno	Dispaccio dei V Savi al podestà per l'indulto di due mesi nello smercio della carta senza marchio; c.541.	
	1766, 21 genn.	Dispaccio degli Scansadori al Provveditor di Padova per tut <u>te</u> le cartiere sulla 'tansa di 13%'; segue fascicolo a stampa (pp. 1-40); Polizza d'offerta per il partito delle consegne de' libri, carta etc. nelle cariche ordinarie, straordinarie 'nec non per uso del publico Banco Giro'; c.457.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1783, 17 magg.	FASC. X Lettera dell'Inquisitor alle Arti in proposito delle fabbriche della Carta dello Stato, con annesso proclama" a stampa del 27 marzo, anche per il licenziamento degli operai; c.568.	
	1794, 19 febbr., 10 marzo	FASC. XI Due dispacci dell'Inquisitor alle Arti al podestà di Padova, per conoscere il consumo annuo di carta in provincia e in città dalla Cartiera della Battaglia; c.571;	
	1794, 16 genn.	Dispaccio degli Scansadori al Podestà di Padova, per convalidare la polizza Penada(1792-1793)allegata; c. 574.	
	1775, 28 genn.	FASC. XII Dispaccio dei Cinque Savi alla Mercanzia al podestà di Padova per ovviare alla cattiva qualità della carta; proclama degli stessi e dell'Inquisitor alla carta del 28 settembre 1774, sul commercio della carta ('di questa Piazza colle Scale del Levante'), sull'uso delle misure e delle marche; c.579.	
	1795, 3 sett.	FASC. XIII Deliberazione del Senato sulle stampe fornite gratis da otto delle tredici stamperie della Terra Ferma fino al 1803; nuovo provvedimento in particolare CREMA con Paolo di Giuseppe Scotti, PADOVA col Penada, UDINE con Eugenio Gallici unita a Cividale del Friuli e Palma, Bergamo e Brescia con Franco Locatelli, Ceneda e Feltre con Treviso; c.582.	
	1795, 31 dic.	Terminazione del Senato sugli 'esperimenti di incanto' per la vendita della Cartiera della Battaglia; c.587.	
	1795, 6 febbr.	Terminazione del Senato per gli incanti delle stamperie di Bergamo; Rovigo; Vicenza; Belluno; Treviso; Ceneda e Feltre; Crema; c.588.	
	1796, 7 magg.	Altra terminazione del Senato sull'affittanza della stamperia di Padova ai figli del Penada fino al 1803; c.589.	
	1798, 30 ott. - nov.	FASC. XIV Decreto del Governo Francese per la vertenza tra i Soci della Cartiera della Battaglia e il Calaso; c.589. Dispaccio dell' I.R. Magistrato Camerale ai Deputati del Consiglio Generale di Padova, per la stima della Cartiera medesima; 1798, 6 novembre: stima della Cartiera per ducati 19.160 e descrizione tecnica del pubblico perito ingegner Alvise Giaconi; c.609.	

Numero progressivo	ESTREMI CRONOLOGICI	O G G E T T O	OSSERVAZIONI
	1798, 17 ott.	Dispaccio dei Deputati del Consiglio Generale di Padova, per notificare alle Fraglie " de' Barcaïoli di S. Zuanne delle Navi, di S. Maria in Vanzo, del Portello" il restauro dell'Arco di mezzo della Cartiera; c.611.	
		FASC. XV	
	1774, 2 sett.	Proclama a stampa di Giovanni Benedetto Giovanelli capitano di Padova sopra gli 'Uffici istituiti per reggere li Capit <u>al</u> i delle Mani Morte'; c.614.	
	1768, 26 febb.	Dispaccio dei Riformatori dello Studio di Padova al podestà, per il divieto della Curia Romana di ristampare alcunchè <u>so</u> pra la manomorta; notifica al Penada, alla stamperia del <u>Se</u> minario, a quella Volpi e Conzatti; c.615.	
	1780, 27 maggio- 17 ag.	Due Ducali di Paolo Renier al capitano di Padova Giacomo <u>Na</u> ni, n°2546 per il divieto di publicar Gazzette o fogli <u>ri</u> guardanti affari de' Principi'; n°1545 sopra i fogli usati per la stampa dal pubblico stampatore; c.617.	X
	1780, 6-7 giu.	Terminazione del capitano di Padova Giacomo Nani sul divieto di stampa delle Gazzette; segue un elenco di botteghe di <u>li</u> bri e di stampatori esistenti in Padova, con riferte; c.619.	
		FASC. XVI	
	1782, 28 nov.	Ducale n° 1610 di Paolo Renier ad Alvise Mocenigo podestà di Padova, per accordare "la spesa di L.2692 per li restauri <u>al</u> la Cartera della Battaglia"; c.625.	X
	1781, 14 dic.	Perizia di Andrea Sciotto, pubblico perito, sopra la Cartiera della Battaglia e allegato 'fabbisogno'; c.626.	
	1782, 21 marzo	Altra perizia e 'fabbisogno' di Simon Vidali, conduttur dei Draganti, al Provveditor Alvise Mocenigo capitano di Padova, 'per alcuni restauri da farsi all' <u>ac</u> quedotto del Magetto'; c.628.	
	1783, 12 genn.- 11 febb.	Relazione del Vidali sui lavori e sull' <u>es</u> borso consoci <u>Comi</u> ci-Zucchetta, per l' <u>ac</u> quedotto suddetto; approvazione del Vidali e autorizzazione alla liquidazione dei soci; <u>dichiara</u> zione di Giuseppe Zucchetta sui campiuti lavori; c.630.	
	1783, 13 febb.	Dispaccio del vice podestà di Padova, Alvise Mocenigo sui restauri e sulla spesa di L.2692 di piccoli; c.633.	
			



MINISTERO
DELLA
CULTURA

ARCHIVIO DI STATO DI PADOVA

Via dei Colli, 24 – 35143 Padova

tel. 049624146 - 049624466

PEC: as-pd@pec.cultura.gov.it

PEO: as-pd@cultura.gov.it